



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l'accesso all'educazione in KENYA - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011866EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
AUCI	KENYA	MERU	139482	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

AUCI - LARGO FRANCESCO VITO - ROMA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Contesto

Meru, capoluogo della contea di Meru, conta 43.000 abitanti. La popolazione di Nchiru, territorio dove si concentreranno le attività del presente progetto, è di circa 5.000 abitanti. La località Nchiru è un'area rurale che dista da Meru 12 km. La popolazione è di etnia Meru, la religione praticata è quella cristiana.

Bisogni/Aspetti da innovare

Il tasso di alfabetizzazione nella Contea di Meru si allinea ai dati nazionali, ovvero l'88,4%. Tuttavia, la mancanza di adeguati finanziamenti governativi supplementari implica un alto tasso di abbandono scolastico, scuole non adeguate dal punto di vista strutturale, carenza di docenti rispetto agli allievi. L'educazione primaria ha un costo che molte famiglie non possono permettersi che comprende la divisa, il materiale didattico, il pasto e il trasporto in quanto le scuole spesso sono molto distanti. L'abbandono scolastico è correlato inoltre agli elevati costi delle scuole private, sia secondarie sia universitarie. Il 65% circa dei bambini in età scolare frequenta le scuole elementari, ma soltanto il 26% dei ragazzi e il 22% delle ragazze riesce ad accedere alle scuole secondarie. La percentuale relativa all'università è molto più bassa, soprattutto per questioni economiche, e meno dell'8% dei giovani raggiunge la laurea. Inoltre, sia l'accesso alla scuola secondaria sia all'università è vincolato al raggiungimento di un punteggio minimo, che corrisponde al voto finale dello specifico ciclo scolastico.

In base ad un'analisi del partner locale, i bambini HIV+, categoria particolarmente a rischio in ambito educativo, vengono privati di tutti i bisogni fisici, sociali, economici e psicologici dei quali necessitano per la loro crescita e il loro sviluppo. La situazione è critica poiché il numero degli orfani è in continua crescita e le risorse per prendersi cura di loro stanno continuamente calando. L'Aina Children Home, partner del progetto sostiene e ospita attualmente 136 bambini/ragazzi sieropositivi e 18 neonati. Nel contesto

descritto, l'insicurezza alimentare cronica si combina con un accesso limitato ai servizi igienici inadeguati e cure e pratiche di alimentazione errate per i bambini. La mancanza di acqua potabile e la scarsa igiene aumentano la vulnerabilità alle malattie infettive e trasmesse dall'acqua, che sono cause dirette di malnutrizione acuta, che riduce la capacità di apprendimento e causa una scarsa crescita fisica. La percentuale di bambini a rischio di malnutrizione a Meru è stata del 13% a giugno 2016. Secondo il "Long Rains Food Security Assessment report" della Contea di Meru del 2016, la percentuale di bambini a rischio di malnutrizione per circonferenza del braccio medio (MUAC <135mm) è rimasta sotto la media per lungo tempo ed è aumentata gradualmente nel corso dell'anno per un calo delle scorte alimentari.

PARTNER ESTERO:

- **AINA Children Home**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", e ha come Obiettivo Generale quello di **Contribuire a garantire parità di accesso, benessere, istruzione e formazione per le fasce vulnerabili della popolazione delle zone rurali del Kenya.**

Obiettivo Specifico:

- OS1: Rafforzare l'educazione scolastica e migliorare il sistema di nutrizione per almeno 470 minori inserendoli nelle attività scolastiche dell'asilo, della scuola primaria Aina Paolo's Academy School dell'Aina Children Home e 39 ragazze nelle attività educative e formative delle scuole secondarie del distretto.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività di progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p><u>Azione 1. Servizi educativi ai 470 minori della scuola primaria "Aina Paolo's Academy" e ai 136 minori/ragazzi ospiti del villaggio famiglia Aina Children Home</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione e gestione dell'istruzione scolastica primaria rivolta ai bambini ospiti del villaggio famiglia e ai 136 minori della comunità locale e fornitura dei materiali; 2. Organizzazione e realizzazione di supporto scolastico pomeridiano (doposcuola) ai 470 minori/ragazzi della scuola primaria "Aina Paolo's Academy School"; 3. Sostegno per un'istruzione secondaria e professionale finalizzata all'inclusione socio-lavorativa di 39 ragazze; 4. Organizzazione e realizzazione di attività di animazione sociale, sportive, di socializzazione e svago (laboratori ludici, attività musicali e di poesia, attività sportive di basket e football, safari, visite al panificio, fabbrica del tè...) per i 136 minori/ragazzi suddivisi per classi di età e organizzazione della nursery dei piccoli (somministrazione cibo o biberon, bagnetto, attività ludiche per 18 neonati); 5. Organizzazione e realizzazione di incontri settimanali di educazione alla prevenzione e cura delle malattie più comuni presenti sul territorio (HIV/AIDS, Tubercolosi, Malattie sessualmente trasmissibili, ecc) per 136 minori/ragazzi suddivisi per classi di età; 6. Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività progettuali con stesura report 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto nella fornitura di materiali scolastici ai 470 bambini della scuola primaria "Aina Paolo's Academy" e ai 136 minori ospiti del villaggio famiglia Aina Children Home; ➤ Supporto nel servizio di doposcuola ai 470 minori/ragazzi della scuola primaria "Aina Paolo's Academy"; ➤ Supporto nel monitoraggio scolastico dei 470 bambini della scuola primaria "Aina Paolo's Academy"; ➤ Supporto nell'organizzazione e nello svolgimento di attività ludico-ricreative e laboratoriali per i 136 minori/ragazzi del villaggio famiglia Aina Children Home; ➤ Supporto nell'accertamento delle condizioni di salute e nutrizionali dei 136 minori/ragazzi;

settimanali;		
<p><u>Azione 2. Tutela e promozione dei 136 minori all'interno del villaggio famiglia Aina Children Home</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione e realizzazione di accoglienza, identificazione e registrazione di circa 5 nuovi (all'anno) ospiti del villaggio famiglia in collaborazione con il Children Office secondo l'andamento degli ingressi riscontrato durante l'ultimo anno 2. Organizzazione e aggiornamento dell'archivio anagrafico degli ospiti dei 136 minori/ragazzi 3. Organizzazione e realizzazione di incontri mensili di accompagnamento e assistenza per favorire l'incontro dei minori ospiti con le figure genitoriali ove presenti e i parenti 4. Organizzazione e realizzazione di colloqui settimanali di counselling mirati alla motivazione e al sostegno dei minori/ragazzi suddivisi per classi di età; 5. Organizzazione e realizzazione di incontri mensili miranti a sensibilizzare i genitori o i parenti circa lo stato di salute e l'andamento scolastico del minore; 6. Organizzazione e realizzazione di iniziative di animazione sociale (giochi/sport) miranti a rafforzare nei minori/adolescenti la consapevolezza del loro ruolo e delle loro potenzialità; 7. Organizzazione e condivisione con gli ospiti dei momenti della quotidianità (es. preparazione dei pasti/igiene alimentare, cura dell'ambiente di vita, cura dell'igiene personale, rispetto delle regole di convivenza, attività ludiche e ricreative ...) 8. Organizzazione della comunicazione attraverso i social media e con gli sponsor; 9. Organizzazione e realizzazione di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività progettuali con stesura report bimestrali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione nell'organizzazione di incontri di supporto mensile per mantenere costanti i rapporti tra i 136 minori/ragazzi con la loro famiglia; ➤ Supporto nell'organizzazione di attività ricreative per i 136 minori/ragazzi del villaggio famiglia Aina Children Home; ➤ Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione dei pasti, cura dell'ambiente di vita, dell'igiene personale, rispetto delle regole di convivenza per 136 minori/ragazzi dell'Aina Children Home, aiuto nella nursery dei piccoli (somministrazione cibo o biberon, bagnetto, attività ludiche per 18 neonati); 	
<p><u>Azione 3. Rafforzare le attività della fattoria e degli orti all'interno del villaggio famiglia Aina Children Home rafforzando la loro formazione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione e gestione dell'azienda agricola; 2. Supervisione a cadenza settimanale delle attività all'interno della fattoria: cura della fattoria, mungitura e miglioramento delle stalle; 3. Svolgimento dei compiti quotidiani di aratura, semina, zappatura, raccolta, ecc. da parte dei 4 lavoratori della shamba; 4. Organizzazione di seminari formativi per i lavoratori: almeno 4 seminari in un anno con partecipazione di un minimo di 50 persone ciascuno, provenienti dalla comunità limitrofa, con la possibilità di collaborazione dell'Università di Nchiru; 5. Preparazione di un report al mese nel settore agricolo riguardanti la 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione nella supervisione a cadenza settimanale delle attività all'interno della fattoria: cura della fattoria, mungitura e miglioramento delle stalle; ➤ Sostegno nello svolgimento dei compiti quotidiani di aratura, semina, zappatura, raccolta, ecc. da parte dei 5 lavoratori della shamba; ➤ Supporto nell'organizzazione di seminari formativi per i lavoratori: almeno 4 seminari in un anno con partecipazione di un minimo di 50 persone ciascuno, provenienti dalla comunità limitrofa, con la possibilità di collaborazione dell'Università di Nchiru; ➤ Collaborazione nella creazione di un orto didattico destinato a 470 alunni frequentanti la scuola "Aina Paolo's Academy School" (103 ospiti del villaggio famiglia Aina 	

<p>pianificazione, le attività svolte, i margini di miglioramento e gli obiettivi futuri;</p> <p>6. Creazione di un orto didattico destinato a 470 alunni frequentanti la scuola "Aina Paolo's Academy School" (103 ospiti del villaggio famiglia Aina Children Home, 367 minori appartenenti alla comunità locale). Verranno poi realizzati mini orti personali per i bambini suddivisi per classi, con cadenza settimanale, e lezioni sull'agricoltura previste anche nei programmi scolastici statali, a cadenza bisettimanale;</p> <p>7. Organizzazione di attività di sensibilizzazione sulla cura della terra, degli orti agricole e di una corretta alimentazione destinato a 470 alunni frequentanti la scuola "Aina Paolo's Academy School" (103 ospiti del villaggio famiglia Aina Children Home, 367 minori appartenenti alla comunità locale).</p>	<p>Children Home, 367 minori appartenenti alla comunità locale). Supporto poi nella realizzazione di mini orti personali per i bambini suddivisi per classi, con cadenza settimanale, e nelle lezioni sull'agricoltura previste anche nei programmi scolastici statali, a cadenza bisettimanale;</p> <p>➤ Sostegno nell'organizzazione di attività di sensibilizzazione sulla cura della terra, degli orti agricole e di una corretta alimentazione destinato a 470 alunni frequentanti la scuola "Aina Paolo's Academy School" (103 ospiti del villaggio famiglia Aina Children Home, 367 minori appartenenti alla comunità locale).</p>
<p><u>AZIONE 0: Realizzazione di laboratori, corsi e attività ludiche, educative e sportive per la promozione di uno sviluppo umano integrale e delle competenze personali e inter-personali dei bambini e giovani beneficiari del progetto</u></p> <p>1. Pianificazione del calendario mensile delle attività e raccolta di materiali utili alla creazione di laboratori, corsi e attività ludiche, educative e sportive</p> <p>2. Creazione e gestione di uno spazio virtuale condiviso da tutti gli enti per la condivisione di materiali utili, buone pratiche e attività realizzate.</p> <p>3. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo di competenze nell'area dell'educazione non formale (ad esempio per le competenze artistiche, musicali, creative, manuali, scrittura creativa etc); e/o realizzazione di attività ludiche e sportive (ad esempio pratica di calcio, basket, pallavolo, yoga, danza e tornei sportivi etc); e/o attività di educazione umana integrale (educazione igienico sanitaria di base, educazione alla cittadinanza globale, partecipazione sociale e comunitaria attiva, gestione delle emozioni)</p> <p>4. Realizzazione di almeno due incontri online di monitoraggio e valutazione delle attività, con la partecipazione dei volontari e coordinatori coinvolti in questa azione per condividere le buone pratiche e strategie attuate nei contesti locali</p>	<p>➤ Collaborazione nella pianificazione del calendario mensile delle attività e raccolta di materiali utili alla creazione di laboratori, corsi e attività ludiche, educative e sportive</p> <p>➤ Sostegno nella creazione e gestione di uno spazio virtuale condiviso da tutti gli enti per la condivisione di materiali utili, buone pratiche e attività realizzate.</p> <p>➤ Supporto nella realizzazione di laboratori per lo sviluppo di competenze nell'area dell'educazione non formale (ad esempio per le competenze artistiche, musicali, creative, manuali, scrittura creativa etc); e/o realizzazione di attività ludiche e sportive (ad esempio pratica di calcio, basket, pallavolo, yoga, danza e tornei sportivi etc); e/o attività di educazione umana integrale (educazione igienico sanitaria di base, educazione alla cittadinanza globale, partecipazione sociale e comunitaria attiva, gestione delle emozioni)</p> <p>➤ Collaborazione nella realizzazione di almeno due incontri online di monitoraggio e valutazione delle attività, con la partecipazione dei volontari e coordinatori coinvolti in questa azione per condividere le buone pratiche e strategie attuate nei contesti locali</p>

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
I volontari selezionati fruiranno del vitto e dell'alloggio all'interno dell'Aina Children Home presso le strutture adibite. I volontari avranno a disposizione le proprie camere (condivise tra loro volontari in servizio civile) e potranno cucinare per proprio conto, usufruendo della spesa che il Centro fa periodicamente.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari e alle volontarie in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

MERU (139482)

- Disponibilità allo studio della lingua locale per arrivare almeno ad una conoscenza base che possa facilitare la comunicazione con i destinatari del progetto e una maggiore integrazione nella comunità locale;
- Rispetto degli orari previsti dalla struttura di accoglienza in base alle esigenze dei bambini ospiti e degli operatori locali;
- Eventuali esigenze individuali dei volontari (per esempio: andare a fare la spesa, uscire per un invito fuori dal villaggio) dovranno essere organizzate autonomamente dal volontario (è possibile chiamare un taxi collettivo o individuale previo accordo del manager presente al villaggio) affinché l'auto del villaggio sia sempre a disposizione per le esigenze del villaggio stesso;

➤ Non si può uscire dopo il tramonto, data la suddetta pericolosità.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari/le volontarie impiegati/e all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

MERU (139482)

- il disagio di ritrovarsi senza copertura elettrica;
- il disagio di ritrovarsi senza collegamento internet;
- il disagio di ritrovarsi senza acqua.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5

ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI .		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell’ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l’informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma “EASY” (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l’esperienza all’estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all’estero.

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell’Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell’esperienza
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Kenya e della sede di servizio - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell’esperienza dell’ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - Presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all’estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p><u>Modulo 5 a – Presentazione della sede di progetto e del contesto di intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla struttura dell’AINA Children Home, staff e servizi educativi ed assistenziali offerti ai beneficiari
<p><u>Modulo 6 a – Educazione e Tutela dei minori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi sulla tutela degli orfani - Conoscenza del sistema di archivio dati degli orfani - Elementi base di didattica per bambini 3-5 e 5-10 anni con difficoltà e elementi base di animazione per bambini 3-6 anni in Kenya - Formazione sulla patologia HIV/AIDS ed elementi di prevenzione su igiene personale
<p><u>Modulo 7 a – Introduzione al sistema agricolo-alimentare del Kenya</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetti base sull’utilizzo delle metodologie agricole nel contesto del Kenya - Introduzione al metodo della Shamba - Introduzione al concetto di sicurezza alimentare e corretta nutrizione

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all’educazione in AFRICA, EURASIA E MEDIO ORIENTE – 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma si realizzerà nell'ambito **G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole**

il programma ha come obiettivo generale comune: **“Fornire un’educazione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 Agenda 2030)” target 1: 4.1 “Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento”** contribuendo a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.

A questo si aggiungono gli obiettivi 2 e 5 dell'Agenda 2030, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell'Agenda stessa.